



ALLEGATO "B."
DELIB. C.C. N. 10/2015

COMUNE DI MONSUMMANO TERME
PROVINCIA DI PISTOIA

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

PIANO STRUTTURALE Variante generale

RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO
Dott. Antonio Pileggi

Adozione: D.C.C. n. del / /
Approvazione: D.C.C. n. del / /
Pubblicazione: B.U.R.T. n. del / /

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Maria Rosa Laiatici

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Dott.ssa Cristina Buralli

Valutazione Ambientale
Strategica
Dichiarazione di Sintesi
(art. 27 L.R. 10/2010)

PROGETTO URBANISTICO
RTP "Monsummano 2011"

Arch. Riccardo Luca Breschi
Capogruppo
Arch. Roberto Vezzosi
Arch. Andrea Giraldi

Cartografie
Dott. Massimo Tofanelli

STUDI GEOLOGICI
Geol. Alberto Tomei
con Geol. Nicolò Mantovani

STUDI IDROLOGICI E IDRAULICI
Consorzio di Bonifica
del Padule di Fucecchio

Ing. Cristiano Cappelli



1. - **Dichiarazione di sintesi**
2. - **Soggetti coinvolti nel procedimento**
3. - **Sintesi del processo decisionale seguito**
4. - **Integrazione delle considerazioni ambientali nel piano .**
5. - **Rapporto Ambientale: risultanze delle consultazioni e del parere motivato.**

1. – Dichiarazione di sintesi

La dichiarazione di sintesi costituisce parte della documentazione necessaria ad eseguire gli adempimenti relativi all'informazione sulla decisione finale relativa alla procedura VAS sulla Variante Generale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico.

Il documento predisposto ai sensi dell'art.27 della L.R. n.10/2010 – Conclusione del processo decisionale - contiene le descrizioni:

- a) *del processo decisionale seguito;*
- b) *delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano,*
- c) *Delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;*
- d) *Delle motivazioni e delle scelte di piano anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento VAS.*

2. - Soggetti coinvolti nel procedimento

I soggetti coinvolti nel procedimento sono i seguenti:

- **Proponente:** Ufficio Urbanistica del Comune di Monsummano Terme
- **Autorità Competente:** arch. Antonio Magrini (Ufficio Tecnico Comunale)
- **Autorità Procedente:** Consiglio Comunale
- **Responsabile Procedimento:** Geom. Maria Rosa Laiatici

I Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) sono:

- Regione Toscana
- Provincia di Pistoia
- Comuni limitrofi (Larciano, Ponte Buggianese, Pieve a Nievole, Serravalle Pistoiese)
- ASL zona Valdinievole

- ARPAT – Dipartimento provinciale
- Autorità di bacino del Fiume Arno
- Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio
- ATO Rifiuti
- ATO Acque
- Soprintendenza per i beni paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
- Ufficio Tecnico del genio Civile di Pistoia
- Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas.

3 - Sintesi del processo decisionale seguito.

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 13/05/2010 ai fini della valutazione ambientale strategica è stata individuata la autorità competente per adempimenti in materia urbanistica (D.lgs n. 152/2006 e L.R. n.10/2010) e, successivamente, a seguito della modifica apportate L.R. n.10/2010 dalla L.R.n. 06/2012 è stato con delibera G.C. n.109 del 29/08/2012 individuato il funzionario Dott. Arch. Antonio Magrini quale “ Autorità Competente “ per la procedura VAS in materia urbanistica;
- Con determinazione dirigenziale n. 408 del 20/07/2011 sono stati individuati, in relazione alla Variante Generale al P.S.: il nucleo di progettazione in collaborazione con l'A.T.P. esterna, il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. 1/2005, il Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 19 L.R. 1/2005;
- con determinazione dirigenziale n. 331 del 16/06/2011 sono stati individuati, in relazione alla Variante Generale al R.U.: il nucleo di progettazione in collaborazione con l'A.T.P. esterna, il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. 1/2005, il Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 19 L.R. 1/2005;
- a seguito di gara con procedura aperta, con determinazione dirigenziale n. 99 del 23/02/2011, è stato aggiudicato l'incarico per la redazione della Variante Generale al R.U. all'A.T.P. formata da Dott. Arch. Riccardo Luca Breschi, Dott. Arch. Roberto Vezzosi, Dott. Arch. Andrea Giraldi, Dott. Geol. Alberto Tomei, con sede a Pistoia;
- con deliberazione G.C. n. 30 del 22/03/2012 è stato:
 - approvato il documento di avvio del procedimento della Variante Generale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 1/2005, con il quale sono stati fissati gli obiettivi della variante stessa;
 - approvato il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 L.R. 10/2010;



- individuati i soggetti competenti in materia ambientale al fine della consultazione nel procedimento di V.A.S. (artt. 19 e 20 L.R. 10/2010), nonché interessati all'avvio del procedimento di Variante Generale al P.S. ed al R.U. ai fini dell'arricchimento del quadro conoscitivo (art. 15 L.R. 1/2005);
- che in relazione all'avviso di cui al precedente punto, sono pervenuti i seguenti contributi:
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze: pervenuta via fax in data 17/05/2012;
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno - prot. n. 5822 del 18/05/2012;
 - A.R.P.A.T. Pistoia - prot. n. 5823 del 18/05/2012;
 - Regione Toscana - Direzione generale delle politiche territoriali, ambientali per la mobilità - prot. n. 5799 del 18/05/2012;
 - Regione Toscana - Direzione generale delle politiche territoriali, ambientali e per la mobilità - prot. n. 5864 del 21/05/2012;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza di Firenze, Pistoia e Prato - prot. n. 9713 del 7/08/2012;
- il Comune di Monsummano Terme, ai fini della predisposizione ed approvazione della Variante Generale al P.S. ed al R.U, ha stipulato col Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio una convenzione per lo svolgimento di verifiche idrauliche e supporto degli strumenti di pianificazione (atto rep. n. 35 del 10/05/2010 rogato dal Segretario Comunale Dott. Roberto Nobile);
- lo studio idraulico consegnato dal Consorzio in data 17/04/2013 ha evidenziato la presenza, nel territorio comunale, di alcune zone a rischio di allagamento e ristagno idraulico, per lo più conseguenza di accumulo delle acque di esondazioni dei principali corsi;
- alla luce delle risultanze delle indagini svolte dal Consorzio, con determinazione dirigenziale n. 755 del 21/11/2013, è stato dato incarico al Dott. Ing. Cristiano Cappelli, dello Studio Tecnico Associato "A4 Ingegneria" di Prato, al fine di redarre uno studio idraulico con le seguenti finalità:
 - integrare lo studio idraulico a supporto del R.U. con definizione degli interventi per la messa in sicurezza delle aree allagabili per effetto delle tracimazioni lungo la sponda sinistra del Rio Vecchio, la sponda destra del Rio Pietraie e la sponda destra del Rio Cecina, corredato di analisi di fattibilità;
 - eseguire uno studio idraulico di dettaglio del Rio Pietraie nel tratto posto nella località Cintolese;
- con determinazione dirigenziale n. 303 del 24/05/2012 è stato approvato il pubblico avviso finalizzato all'acquisizione di contributi e proposte riferiti alla Variante Generale al P.S. ed al R.U., trasmesso ai soggetti interessati con nota prot. n. 4498 del 18/04/2012, al fine di acquisire i necessari pareri, segnalazioni, proposte e contributi (pervenuti in n. 57);

- sono state organizzate assemblee pubbliche rispettivamente in data 6/06/2013 ed in data 25/06/2013, tenuto conto della necessità di procedere alla diffusione delle informazioni, nonché di favorire il coinvolgimento attivo e propositivo della cittadinanza, nelle quali sono stati illustrati gli obiettivi e le finalità della Variante;

Il progetto relativo alla Variante Generale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, predisposto dal Nucleo di Progettazione con l'A.T.P. formata da Dott. Arch. Riccardo Luca Breschi, Dott. Arch. Roberto Vezzosi, Dott. Arch. Andrea Giraldi, Dott. Geol. Alberto Tomei, con sede a Pistoia, consegnato in data 12/03/2014 prot. n. 3986, corredato delle risultanze delle indagini geologiche redatte dall'Ing. Cristiano Cappelli consegnata in data 12/03/2014 prot. n. 3987, risulta costituito dai seguenti elaborati:

Piano Strutturale

- Relazione Generale;
- Disciplina del Piano:

a) Elaborati grafici del quadro conoscitivo:

TAV QC00) INQUADRAMENTO TERRITORIALE - LO SCENARIO ATTUALE - 1/30000
TAV QC01) CARTA DELLA PERIODIZZAZIONE 1/10000
TAV QC02) CARTA DELL'USO DEL SUOLO 1:10000
TAV QC03) LETTURA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI
TAV QC04) CARTA DEI SERVIZI E DELLE RETI 1:10000
TAV QC05) STATO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE 1:10000
TAV QC06) CARTA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE SOVRAORDINATE 1:10000
TAV QC07) LETTURA DEI TESSUTI URBANI E ATTREZZATURE DI SERVIZIO 1:10000
TAV QC08) CARTA DEL PATRIMONIO TERRITORIALE 1:1.000

b) Elaborati grafici di progetto:

TAV P01) - INVARIANTI STRUTTURALI E SISTEMI TERRITORIALI DI PAESAGGIO 1:10000
TAV P02) STRATEGIE DEL PIANO - UTOE E INSEDIAMENTI URBANI 1:10000
TAV P03) STRATEGIE DEL PIANO - SISTEMI E SUBSISTEMI FUNZIONALI 1:10000

c) Studi geologici:

c1) Studio geologico ai sensi del DPGR.n.53/R/11:

TAV G00) - Relazione geologica
TAV G01) - Carta geologica (scala 1:10.000)
TAV G01.1) - Carta delle sezioni geologiche (scala 1:5.000)
TAV G02) - Carta geomorfologica (scala 1:10.000)
TAV G03) - Carta idrogeologica (scala 1:10.000)
TAV G04nord) - Carta litotecnica e delle indagini geognostiche (scala 1:5.000)
TAV G04sud) - Carta litotecnica e delle indagini geognostiche (scala 1:5.000)
TAV G05) - Carta delle problematiche idrogeologiche (scala 1:10.000)
TAV G06) - Carta della pericolosità geologica (scala 1:10.000)



TAV G07) - Carta della pericolosità idraulica (scala 1:10.000)

TAV G08) - Carta della pericolosità sismica locale (scala 1:10.000)

c2) Microzonazione Sismica di I° livello:

TAV G09) - Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica (scala 1:10.000)

TAV G09.1) - Carta delle sezioni geologico-tecniche (scala 1:5.000)

TAV G10(nord) - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle frequenze fondamentali dei depositi (scala 1:5.000)

TAV G10(sud) - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle frequenze fondamentali dei depositi (scala 1:5.000)

TAV G11) Relazione tecnica

d) Studi idraulici

d1) Studio idrologico ed idraulico di supporto agli strumenti urbanistici del Comune di Monsummano Terme (Consorzio Bonifica Padule di Fucecchio - Ufficio Tecnico - Settore Opere):

- Carta dei battenti con Tr 30 anni

- Carta dei battenti con Tr 200 anni

d2) Studio degli interventi di mitigazione del rischio idraulico per effetto di tracimazioni lungo il Rio Gerbi, il Rio Pietraie e il rio Cecina - studio idraulico di dettaglio del rio Pietraie in località Cintolese (A4 Ingegneria Studio Tecnico Associato di Prato):

Relazione tecnica con allegato n.1-6

TAV 01 - Carta dei battenti tr30

TAV 02 - Carta dei battenti tr200

TAV 03 - Interventi previsti con indicazione del rischio residuo sul Rio Gerbi e Rio Pietraie

TAV 04 - Cassa di espansione n°1 sul rio Gerbi TAV 05 - Cassa di espansione n°1 sul rio Pietraie

TAV 06 - Cassa di espansione n°2 sul rio Pietraie

TAV 07 - Interventi previsti con indicazione del rischio residuo tr30 e tr200 - Rio Cecina

e) Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica

Regolamento Urbanistico

- Relazione Tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti appendici:
- Appendice 1: Schede degli interventi di trasformazione della città
- Appendice 2: Dimensionamento degli insediamenti
- Appendice 3: Verifica degli standard
- Appendice 4: Tabella della fattibilità geologica idraulica e sismica
- Elaborati grafici di progetto:

TAVOLE 1.1 - 1.2: Il territorio rurale 1/5000

TAVOLE 2.0 - 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4- 2.5 - 2-6: Il sistema insediativo urbano 1/2000

TAVOLE 3.1 – 3.2 : Il patrimonio edilizio esistente di valore 1/5000

- Schede di modifica della classificazione del patrimonio edilizio esistente
- Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (PABA)
- Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi
- Studio geologico ai sensi del DPGR n.53/R/11
- Relazione tecnica con schede di fattibilità geologica, idraulica e sismica per le aree assoggettate a piano attuativo
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica

4 - Integrazione delle considerazioni ambientali nel piano .

Delle osservazioni e contributi relativi alla Variante Generale al Piano Strutturale ed alla Variante Generale al Regolamento Urbanistico del Comune di Monsummano Terme, adottate con delibera C.C. n. 13 del 28.03.2014, solo pochi riguardano direttamente il Rapporto ambientale e gli elaborati di VAS. Essi sono esaminati e controdedotti di seguito, insieme ai contributi avanzati dai Soggetti con competenza ambientale (i cosiddetti SCA), relativi agli specifici contenuti della Valutazione Ambientale Strategica. Ciascun contributo o osservazione è sinteticamente illustrato e viene controdedotto per le questioni di interesse ambientale che solleva: la proposta di controdeduzioni è finalizzata alla redazione del parere motivato che deve essere espresso dall'Autorità competente a conclusione del procedimento di VAS.

Le osservazioni ed i contributi, oggetto delle controdeduzioni, sono elencati per ordine di arrivo al protocollo del comune di Monsummano Terme, indipendentemente dal fatto che siano indirizzati al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico o agli elaborati di VAS.

Osservazione n. 6 al Piano Strutturale – Barni Arnaldo soc. Papier International Prot. 8800 del 10/06/2014

Contenuti

6.4 Il Rapporto ambientale di VAS indica che la discarica si trova a distanza da insediamenti, ignorando la presenza di 70 addetti dell'Azienda operanti in ciclo continuo.

6.5 Il Rapporto ambientale di VAS non chiarisce dove sarà ubicato l'ampliamento della discarica dato che il

PS non definisce l'ubicazione in modo esaustivo mentre il Progetto di recupero ambientale della discarica

prevedeva l'ampliamento sull'area di proprietà dell'osservante che intende mantenere nelle proprie disponibilità tutta l'area aziendale.



Controdeduzione

6.4 Il riferimento alla distanza da insediamenti è contenuto in un testo citato dal Piano Interprovinciale Rifiuti, per cui si ritiene opportuno meglio precisare nel Rapporto Ambientale la fonte della citazione. Sembra comunque evidente che il termine “insediamenti” nel caso specifico viene utilizzato come sinonimo di insediamenti abitativi minori, intermedi tra il centro abitato e l'edificato sparso.

Non pertinente, con precisazione nel paragrafo 3.2.7 del Rapporto Ambientale di VAS

6.5 Non è compito del Rapporto Ambientale di VAS precisare contenuti e perimetri dell'area di recupero paesaggistico e ambientale della discarica.

Non pertinente

Contributo Dipartimento Autorità di Bacino del Fiume Arno. Prot. 11123 del 22-07-2014

Contenuti

Il Piano Stralcio “Bilancio idrico” è stato adottato con delibera 204/2008 del Comitato Interistituzionale ed attualmente sono in vigore le relative misure di salvaguardia, prorogate fino al 18.07.2015. Gli strumenti comunali devono adeguarsi alle disposizioni in vigore sia del Piano di Bilancio Idrico che del Piano di Assetto Idrogeologico.

Controdeduzione

In merito al contributo dell' Autorità di Bacino si fa presente che la revisione della cartografia di pericolosità del PS ha riguardato la pericolosità geologica, idraulica e sismica di tutto il territorio di Monsummano. In particolare gli aggiornamenti e le modifiche alla pericolosità geologica sono state condotte e concordate con il Dott. Geol.Lorenzo Sulli per la predisposizione della documentazione necessaria alle modifiche del PAI ai sensi dell'art.32. Per quanto riguarda la pericolosità idraulica l'Amm.ne Comunale ha dato incarico al Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio di elaborare un nuovo studio idrologico-idraulico (febbraio 2013) sui corsi d'acqua principali (Rio dei Bechini, Rio Bronzuoli, Rio di Cecina, Rio Gerbi, Torrente Nievole, Rio Pietraie). Tale studio è stato integrato, successivamente, con uno studio per la definizione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico per il Rio Gerbi ed il Rio Pietraie (Ing.Cappelli - A4 Ingegneria Prato - Gennaio 2014). Anche in questo caso tali studi costituiscono la base per l'adeguamento del PAI ai sensi dell'art.32 delle relative norme.

Per quanto riguarda, invece, il Piano stralcio Bilancio Idrico, all'interno del territorio di Monsummano non sono indicate aree problematiche nè per la disponibilità idrica di acque sotterranee nè per deficit idrico di acque superficiali.

Contributo Dipartimento ARPAT di Pistoia . Prot.11280 del 24.07.2014

Contenuti

Il contributo del Dipartimento ARPAT di Pistoia, dopo aver evidenziato il recepimento delle osservazioni effettuate da Arpat in sede di Documento preliminare, evidenzia alcuni aspetti ancora migliorabili quali l'esigenza di aggiornare agli ultimi dati disponibili le tabelle sulla produzione dei rifiuti, eliminando alcune imprecisioni e refusi.

Rispetto alle valutazioni dei singoli piani attuativi, Arpat condivide gli obiettivi dei piani e prende atto dell'esito delle suddette valutazioni. In linea generale Arpat raccomanda di promuovere ove possibile il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, anche utilizzando appositi materiali per pavimentazioni e parcheggi.

Controdeduzione

In relazione alle questioni sollevate si fa presente quanto segue:

- E' possibile che dal momento della redazione del quadro ambientale al momento della richiesta di contributi agli Sca alcuni dati ambientali possano essere superati da successive raccolte dati e pubblicazioni, senza che ciò comporti un sostanziale discostamento dal quadro ambientale rappresentato.

La consultazione degli Sca ha anche lo scopo di rilevare eventuali migliorie apportabili al quadro ambientale.

- Per quanto riguarda l' "indice di densità di produzione" relativo a diverse categorie di rifiuti, indicatore sul quale il contributo di Arpat chiede chiarimenti, si cita di seguito la definizione contenuta nel paragrafo 0.1.5 del PIANO INTERPROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (Province di Firenze, Pistoia e Prato – ATO Toscana Centro) PROPOSTA DI PIANO Volume 3° Rifiuti Speciali anche Pericolosi: *"L'indice è semplicemente il valore derivante dal calcolo della funzione di distribuzione normale gaussiana, in modo cumulativo. Esso confronta quindi la posizione del valore di produzione in kg/abitante anno con la media dei valori su tutto l'ATO, e la loro deviazione standard, determinando quindi la "posizione" da 0 a 1 nella curva cumulativa. Più semplicemente un indice di 0,9 significa che il 90% dei Comuni ha una produzione in kg/abitante*anno inferiore a quella del quel comune analizzato. (...) Un indice superiore a 0,8 evidenzia una produzione caratteristica di rifiuti speciali per quel Comune. Nella mappa riportate nell'Allegato 1 alla presente relazione sono riassunti in una sola visualizzazione per ciascuna delle tre province, ed in seguito per le 10 tipologie, gli indici di densità di produzione su tutto l'ATO."*

- Nel paragrafo del Rapporto Ambientale relativo ai Rifiuti si provvede a precisare la distinzione tra MUD, catasto rifiuti e "comunicazione rifiuti urbani e assimilati"; si provvede ad aggiornare la tabella sulla produzione dei rifiuti con i dati più recenti relativi alla produzione di rifiuti urbani procapite in Toscana ed in Italia, introducendo anche il dato della % di raccolta differenziata; si provvede a precisare le quantità di rifiuti smaltiti nella discarica del Fossetto utilizzando i dati del Catasto Rifiuti,

- si provvede a correggere il refuso segnalato della riga duplicata nella tabella di monitoraggio,

- si condivide l'opportunità di limitare l'impermeabilizzazione dei suoli, concetti di fatto assunti dall'art.49 della Disciplina del Piano Strutturale e dall'art.134 delle NTA del Regolamento Urbanistico.

Accoglibile con conseguente modifica dei paragrafi 3.2.7 e 3.9 del Rapporto Ambientale di VAS



Contributo Provincia di Pistoia. Prot.9205 del 12/06/2014

Contenuti

Il contribuente, oltre a richiedere documentazione aggiuntiva rispetto a quanto trasmesso ed a fornire indicazioni sull'implementazione dell'analisi del patrimonio edilizio esistente (questioni che non hanno rilevanza ai fini della valutazione degli effetti ambientali), ricorda che con DGRT n.73 del 03.02.2014 sono stati approvati gli elaborati contenenti l'individuazione cartografica delle aree di protezione della falda termale di Montecatini Terme con le relative prescrizioni e chiede conseguentemente di adeguare il RU adottato a tale atto.

Controdeduzioni

La richiesta di tenere conto della DGRT 73/2014, già contenuta nel contributo della Regione Toscana, Settore Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie, è stata accolta nell'ambito delle controdeduzioni alle osservazioni al PS e al RU presentate dalla Provincia stessa. In relazione a ciò si provvede anche a integrare il quadro ambientale della VAS

Accoglibile con conseguente modifica del paragrafo 3.2.2 del Rapporto Ambientale di VAS

Contributo Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana Prot. 15431 del 09.10.2014

Contenuti

L'Ente ritiene il Rapporto Ambientale esauriente e completo delle integrazioni richieste in fase di Valutazione preliminare, non rilevando criticità per gli aspetti di competenza.

Tuttavia invita a tenere in debita considerazione l'eventualità di rinvenire manufatti di interesse culturale con scavi relativi ad opere sia pubbliche che private.

Controdeduzioni

Si condivide l'invito e si rimanda la disciplina di tali aspetti al Regolamento Edilizio, strumento che definisce nel dettaglio i contenuti e le procedure per la redazione ed il rilascio dei titoli abilitativi per gli interventi edilizi.

Accoglibile.

Contributo Regione Toscana. USL3 Pistoia Prot.10461 del 08.07.2014

Contenuti

Nel prendere atto dei contenuti delle Varianti generali al PS ed al RU, chiede che gli ampliamenti di edifici esistenti, di cui all'ultimo capoverso del comma 1 dell'art.28 della Legge 01.08.2002 n.166, non vadano a ridurre la distanza minima dell'edificio stesso al di sotto dei 50 metri previsti dall'art.139 delle NTA.

Controdeduzioni

Come richiesto, si introduce nell'art. 139 una specifica disposizione per chiarire che non sono in ogni caso ammessi ampliamenti di edifici che riducono a meno di 50 mt la distanza degli stessi edifici dai cimiteri.

Accoglibile con conseguente modifica dell'art.139 delle NTA del RU

Osservazione al Rapporto Ambientale di VAS. Barni Arnaldo soc. Papier International Prot. 11740 del 04.08.2014

Contenuti

L'osservazione alla VAS pone questioni, in parte già avanzate con l'osservazione n.6 alla Variante generale al PS (esaminata in precedenza) ed in parte questioni nuove.

1. Fra le questioni poste vi sono alcune considerazioni sul modo in cui l'area dello stabilimento della Papier International è stato inserito nei sistemi territoriali del PS e la coerenza delle previsioni del PS con gli obiettivi di sviluppo economico ed industriale e di tutela del paesaggio.

2. Rispetto al Rapporto ambientale di VAS l'osservazione pone le seguenti questioni:

- solleva nuovamente il tema della distanza dello stabilimento dalla discarica del Fossetto, in relazione a quanto affermato a p.112 del rapporto ambientale,
- obietta che nella VAS "non si chiarisce ne' si specifica dove sarà ubicato il previsto ampliamento della discarica",
- obietta che non viene affrontata la pericolosità idraulica a valle della variante del Fossetto della SR 436, non valutando in particolare gli effetti dell'ampliamento della discarica.
- giudica non adeguate le verifiche sulla qualità dell'aria,
- ritiene che Papier International sia fortemente penalizzata nelle sue potenzialità e possibilità di sviluppo ad esclusivo vantaggio dell'ampliamento della discarica.

Controdeduzioni

1. Le questioni poste in relazione agli elaborati ed ai contenuti del Piano strutturale, oltre a non essere pertinenti con i contenuti di un'osservazione alla VAS erano già state poste nell'osservazione n.6 al PS citata. Si rinvia pertanto alle controdeduzioni di quell'osservazione per una risposta nel merito dei problemi sollevati.

Non pertinente

2. In relazione al Rapporto ambientale si fa presente che:

- le indicazioni contenute a p.112 del Rapporto sulle distanze dagli insediamenti, come chiarito nella precedente risposta all'oss. 6 al PS, sono state desunte dalla relazione del PIR che fa riferimento agli insediamenti residenziali,
- come chiarito nella risposta all'oss. 6 al PS non è compito della VAS localizzare l'eventuale ampliamento della discarica,
- in relazione alle questioni della pericolosità idraulica e delle verifiche della qualità dell'aria, oltre a ricordare che il PS ha complessivamente ridefinito, con nuovi appositi studi, le condizioni di pericolosità idraulica a valle della variante della SR 436 del Fossetto, si fa comunque presente che l'inserimento nelle aree previste nel recupero ambientale dei nuovi volumi di discarica, richiesto da ATO e Provincia, è stato oggetto di verifica assoggettabilità VIA da parte della Provincia di Pistoia(



comprensivo delle verifiche idrauliche e delle matrici aria ed acqua) con atto conclusivo di esclusione circa la procedura di valutazione di impatto ambientale.

- come chiarito nella risposta all'oss. 6 al PS, non solo non vi è alcuna volontà di contenere le possibilità di consolidamento e di sviluppo dello stabilimento di Papier International, ma, con le varianti al PS ed al RU, in chiara controtendenza rispetto ai piani preventivi, si dà la possibilità a questo come ad altri stabilimenti collocati nel territorio aperto e non in aree specializzate, di ampliare in misura assai consistente le proprie strutture.

Si fa infine presente, in aggiornamento alla situazione determinatasi a seguito dell'adozione del PIT con valenza di Piano paesaggistico, che con Deliberazione della G.C. n. 128/2014 l'amministrazione comunale ha preso atto che la nuova normativa regionale ha di fatto escluso la possibilità di realizzare la vasca 7 prevista nel Progetto di utilizzo delle volumetrie di completamento, sottoposto a verifica VIA con gli esiti di cui sopra, e la conseguente necessità di una rimodulazione dello studio preliminare di recupero paesaggistico.

Per le ragioni sovraesposte non si ritiene accoglibile l'osservazione.

Non accoglibile

Contributi Acque spa Servizi Idrici Prot. 12177 del 11/08/2014 e Prot. 59188 del 12.12.2014

Contenuti

Con il primo contributo (Prot. 12177 del 11/08/2014) Acque spa rilevava che solo in fase di implementazione degli strumenti urbanistici sarebbe stato possibile rilasciare un parere tecnico sui p, avendo come riferimento specifiche destinazioni d'uso e specifici dimensionamenti dei comparti di cui si propone l'attuazione. A seguito di tale generica valutazione il Comune, con nota prot. 19035 del 27.11.2014, ha espressamente chiesto una valutazione puntuale delle previsioni del piano con specifico riferimento alle problematiche evidenziate nelle schede allegate al rapporto ambientale: "Schede di valutazione degli interventi di trasformazione della città previsti dal regolamento Urbanistico". Con successiva nota (Prot. 59188 del 12.12.2014) Acque spa, in riferimento agli interventi di trasformazione previsti dal RU, ha riscontrato la corretta individuazione delle problematiche del sistema idrico integrato ad oggi esistenti e le soluzioni correttive individuate, ad eccezione dell'intervento RU1 – Capoluogo- via Ventavoli - via Grotta Giusti, in merito al quale deve essere prevista la sostituzione integrale della tubazione d'acquedotto di via Ventavoli da viale Ferdinando Martini a via Grotta Giusti.

Controdeduzioni

Si prende atto del parere espresso da Acque spa e si provvede a correggere la scheda dell'intervento RU1- Capoluogo, allegata al Rapporto ambientale, come richiesto da Acque spa stesso. Si aggiornano e si integrano inoltre le schede degli interventi modificate a seguito di accoglimento di osservazioni, nell'Appendice del Rapporto Ambientale.

Accoglibile con conseguente modifica dell'appendice del Rapporto ambientale: "Schede di valutazione degli interventi di trasformazione della città previsti dal Regolamento Urbanistico"

4. – Rapporto Ambientale: risultanze delle consultazioni e del parere motivato.

L'Autorità competente fatta propria la proposta di controdeduzione alle osservazioni ed ai contributi, trasmessa in data 22/01/2015 prot.1170 e discussa nell'incontro del giorno 27/01/2015 chiede di conseguenza che si provveda ad adeguare il Rapporto Ambientale nei seguenti punti :

- introduzione dei dati aggiornati (Nazionali e Regionali) al 2011-2012 sulla produzione di rifiuti solidi urbani, correzione dei riferimenti a MUD e Catasto dei rifiuti, e precisazione dei dati sulla discarica del Fossetto.
- aggiornamento delle disposizioni a tutela della falda termale con le elaborazioni cartografiche e le prescrizioni di cui alla DGRT n.73/2014,Correzione di refusi nella tabella di monitoraggio,
- Modifiche all'Appendice relative ai seguenti interventi di trasformazione previsti dal regolamento Urbanistico : RU1 nonché a seguito dell'accoglimento di osservazioni degli interventi IDC.P2 ;

Chiede inoltre che si provveda a modificare l'art.139 delle NTA del Regolamento Urbanistico.

Fa presente che l'introduzione dell'intervento IDC.P2 nell'appendice del Rapporto Ambientale deve essere oggetto di riadozione.

Esprimere parere motivato, ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010, complessivamente favorevole a seguito di valutazione dei contributi e delle osservazioni, indicando ove necessario conseguenti migliorie al Rapporto Ambientale di VAS e/o alla relativa Sintesi non Tecnica.



COMUNE DI MONSUMMANO TERME - VARIANTE GENERALE AL PS E VARIANTE GENERALE AL RU
